



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 4430 del 22/10/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4093 del 22/10/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente  
Servizio: Controllo e Gestione dei Rifiuti  
Ufficio: Ufficio Controllo e Autorizzazioni

**Oggetto:** Ditta “Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.” – A.U.A. n. 26/2016. Modifiche non sostanziali al provvedimento n. 9/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10/2016, relativo all’iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l’esercizio delle attività di cui all’allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 a servizio delle attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi individuati nell’allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l’impianto ubicato nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c..

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante “...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”, che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all’allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”, in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce “z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati “gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all’allegato C dello stesso decreto”;

**VISTO** il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

**VISTI** il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro di

carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

**VISTO** il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.lgs n. 152/06;

**VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

**VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

**VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

**VISTO** il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998.;

**VISTO** il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

**VISTO** il D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il D.M.A. n. 152/2022;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l." (di seguito solo Movi.Ter), per il tramite del SUAP del Comune di S. Agata di Militello, con nota prot. n. 30383/24 del 05/09/2024, acquisita al Protocollo Generale di questa Città Metropolitana in pari data al n. 37948/24, con la quale è stata richiesta la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, per quanto riguarda:

- modifica delle quantità dei singoli rifiuti gestiti, senza variazione dei codici EER e nel rispetto delle quantità totali annue autorizzate;
- inserimento delle procedure di End of Waste per le voci 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, per i codici EER previsti dal D.M. n. 152/2022 (all. 1, Tabella 1, punti 1 e 2);
- redistribuzione interna degli spazi, per consentirne la gestione;

**CONSIDERATO** che è propedeutico alla chiesta modificazione dell'AUA, modificare il provvedimento n. 9 del 20/07/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10 del 05/08/2016, relativo all'iscrizione della Ditta Movi.Ter nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e

ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 a servizio delle attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l'impianto ubicato nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c.;

**VISTA** l'ulteriore istanza presentata dalla Ditta "Movi.Ter", per il tramite del SUAP del Comune di S. Agata di Militello, con nota prot. n. 32248 del 18/09/2024, acquisita al Protocollo Generale di Città Metropolitana al n. 40346/24 del 19/09/2024, con la quale è stato chiesto di volere considerare, nell'emissione del provvedimento di modifica, quale Regolamento inerente l'End 6hof Waste, il D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il D.M.A. n. 152/2022;

**RITENUTO** che la richiesta della Ditta è stata ritualmente proposta, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di recupero di rifiuti e, da ultimo, del D.M.A. n. 127/2024;

**PRESO ATTO** che l'esercizio delle attività succitate riportate nelle sottostanti tabelle, sarà effettuato presso l'impianto ubicato in S. Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., con superficie complessiva di circa 15.000 mq. in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, in area non sottoposta a sequestro giudiziario e/o amministrativo, non soggetta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e ss.mm.ii., non inclusa in zona di parco, né di Comunità Montana e non ubicata in aree esondabili, instabili o alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nel piano di assetto idrogeologico, come previsto dall'allegato 5 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;

**VISTO** il verbale redatto in occasione del sopralluogo effettuato in data 01/10/2024 dal Funzionario Responsabile del Servizio "Controllo e Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, corredato da documentazione fotografica, registrato al n. 93 del 15/10/2024, da cui non si evincono in generale criticità rilevanti nell'impianto, ma soltanto alcuni inconvenienti che la Ditta deve provvedere ad eliminare, quali:

- *migliorare la cartellonistica delle tipologie dei rifiuti per ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*
- *migliorare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di materiali, anche M.P.S.;*
- *effettuare una adeguata e generale pulizia della pavimentazione dell'impianto;*
- *rimuovere dal sito tutti i materiali non afferenti l'attività che si intende svolgere in osservanza alla normativa in tema di rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*

**CONSIDERATO** che la Ditta ha versato l'importo dovuto ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori per l'anno 2024, Classe I, per le attività di messa in Riserva R13 autonoma e servizio R5, di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06;

**RITENUTO** che le summenzionate richieste e la documentazione presentata dalla Ditta Movi.Ter trasmesse per il tramite del SUAP di S.Agata Militello, soddisfano i requisiti per la modificazione dell'iscrizione della stessa al n. 09/2018 del Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, di modifica del

precedente provvedimento n. 10/2016, previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti, propedeutica alla modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016;

**VISTE** le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PP.AA.;

**VISTO** lo Statuto dell’Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTI** i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

**RITENUTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

**RITENUTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l’incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

**DATO ATTO** dell’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

### **PROPONE**

**per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di**

**PROCEDERE** alle modificazioni non sostanziali al provvedimento n. 9/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10/2016, relativo all’iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della Ditta “Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.”, con:

- sede legale e sede dell’impianto: S. Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq;
- Amministratore Unico: Montagna Bozzone Salvatore
- Responsabile Tecnico: Montagna Bozzone Calogero
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 61510
- Codice Fiscale Impresa: 01419290836
- INPS Messina: n. 4808262789
- INAIL Milazzo: 4028782/91

per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 asservita all'attività di recupero R5 (di cui all'allegato C Parte IV D.Lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

**MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R5 (riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche)**

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione Rifiuti</b>	<b>Codici EER</b>	<b>R13 a servizio R5 (t/anno)</b>	<b>R5 (t/anno)</b>
<b>7.1</b>	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].	240.000	240.000
<b>7.2</b>	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010408] [010410] [010413]	1.000	1.000
<b>7.6</b>	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	175.370	175.370
<b>7.11</b>	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	15.000	15.000
<b>7.31 Bis</b>	Terre e rocce di scavo	[170504]	150.000	150.000
<b>Totali t/anno</b>			581.370	581.370
<b>Per una quantità complessiva pari a 581.370tonn/anno, previste alla classe I del DMA n. 350/98</b>				

**DISPORRE** che la Ditta, ai fini dell'applicabilità dell'End of Waste (art. 184 ter D.Lgs. n. 152/2006) per i rifiuti tipologie 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, individuati dai Codici EER ammissibili (170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508, 170904, 010408, 010410, 010413, 101311, 200301 -limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione, giusto allegato 1, tabella 1, punto 2 al D.M.A. n. 127/2024- dovrà attenersi a quanto

statuito dal D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il DMA n. 152/2022, mentre, per gli altri EER in autorizzazione continueranno ad essere adottate le misure previste dal D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

**CONFERMARE** che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq, nella **rigorosa osservanza della normativa vigente e del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, depositata agli atti di questa Direzione;**

**DISPORRE** che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc...*) e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

**PRESCRIVERE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

**DISPORRE** che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili nell'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R 5 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it). **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia

ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) che la Ditta ottemperi alle prescrizioni indicate nella parte narrativa del presente provvedimento, consistenti nel:

- *migliorare la cartellonistica delle tipologie dei rifiuti per ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*

- *migliorare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di materiali, anche M.P.S.;*

- *effettuare una adeguata e generale pulizia della pavimentazione dell'impianto;*

- *rimuovere dal sito tutti i materiali non afferenti l'attività che si intende svolgere in osservanza alla normativa in tema di rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*

7) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.", in S. Agata di Militello;

**DISPORRE** che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

**a) alla diffida** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

**b) alla diffida e contestuale sospensione** ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

**c) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**DISPORRE** che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

**DISPORRE** che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

**DARE ATTO** che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

**CONSIDERARE** il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

**DISPORRE** che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato,

previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

**DARE ATTO** che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

**DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

**RENDERE NOTO** ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.EE.LL., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail- g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile della istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

**DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

**DISPORRE**, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al Servizio "Tutela Aria e Acque" di questa VI Direzione – Ambiente, in quanto formerà parte integrante del successivo provvedimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 1190 del 22/11/2016;

**DARE ATTO** che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

*La Responsabile dell'Ufficio Controllo e Autorizzazioni  
Dott.ssa Eleonora Parisi*

*Il Responsabile del Servizio "Controllo Gestione dei Rifiuti"  
Funzionario E.Q. Dott. Giuseppe Speciale*

## **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti attualmente vigenti.

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

### **DETERMINA**

**PRENDERE ATTO** di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PROCEDERE** alle modificazioni non sostanziali al provvedimento n. 9/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10/2016, relativo all'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.", con:

- sede legale e sede dell'impianto: S. Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq;
- Amministratore Unico: Montagna Bozzone Salvatore
- Responsabile Tecnico: Montagna Bozzone Calogero
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 61510
- Codice Fiscale Impresa: 01419290836
- INPS Messina: n. 4808262789
- INAIL Milazzo: 4028782/91

per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio recupero R3 e R5 (di cui all'allegato C Parte IV D.Lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

#### **MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R5 (riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche)**

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione Rifiuti</b>	<b>Codici EER</b>	<b>R13 a servizio R5 (t/anno)</b>	<b>R5 (t/anno)</b>
<b>7.1</b>	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].	240.000	240.000

	privi di amianto			
<b>7.2</b>	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010408] [010410] [010413]	1.000	1.000
<b>7.6</b>	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	175.370	175.370
<b>7.11</b>	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	15.000	15.000
<b>7.31 Bis</b>	Terre e rocce di scavo	[170504]	150.000	150.000
<b>Totali t/anno</b>			581.370	581.370
<b>Per una quantità complessiva pari a 581.370tonn/anno, previste alla classe I del DMA n. 350/98</b>				

**DISPORRE** che la Ditta, ai fini dell'applicabilità dell'End of Waste (art. 184 ter D.Lgs. n. 152/2006) per i rifiuti tipologie 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, individuati dai Codici EER ammissibili (170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508, 170904, 010408, 010410, 010413, 101311, 200301 -limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione, giusto allegato 1, tabella 1, punto 2 al D.M.A. n. 127/2024- dovrà attenersi a quanto statuito dal D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il DMA n. 152/2022, mentre, per gli altri EER in autorizzazione continueranno ad essere adottate le misure previste dal D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

**CONFERMARE** che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R a servizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq, nella **rigorosa osservanza della normativa vigente e del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, depositata agli atti di questa Direzione;**

**DISPORRE** che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc...*) e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

**PRESCRIVERE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana

di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

**DISPORRE** che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili nell'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R 5 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it). **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
- 6) che la Ditta ottemperi alle prescrizioni indicate nella parte narrativa del presente provvedimento, consistenti nel:
  - *migliorare la cartellonistica delle tipologie dei rifiuti per ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*
  - *migliorare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di materiali, anche M.P.S.;*
  - *effettuare una adeguata e generale pulizia della pavimentazione dell'impianto;*
  - *rimuovere dal sito tutti i materiali non afferenti l'attività che si intende svolgere in osservanza alla normativa in tema di rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*
- 7) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.", in S. Agata di Militello;

**DISPORRE** che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

**a) alla diffida** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

**b) alla diffida e contestuale sospensione** ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica

e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

**c) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**DISPORRE** che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

**DISPORRE** che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

**DARE ATTO** che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

**CONSIDERARE** il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

**DISPORRE** che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

**DARE ATTO** che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

**DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

**RENDERE NOTO** ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.EE.LL., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail- [g.speciale@cittametropolitana.me.it](mailto:g.speciale@cittametropolitana.me.it)) e che la Responsabile della istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: [e.parisi@cittametropolitana.me.it](mailto:e.parisi@cittametropolitana.me.it)); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

**DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

**DISPORRE**, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al Servizio “Tutela Aria e Acque” di questa VI Direzione – Ambiente, in quanto formerà parte integrante del successivo provvedimento di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 1190 del 22/11/2016;

**DARE ATTO** che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente.

***IL DIRIGENTE***

***Dott. Ing. Giovanni Lentini***

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa.*